

L'Artigiano Bresciano

numero 3

maggio - giugno 2021

Periodico inviato gratuitamente
a tutte le imprese artigiane associate
e ad enti vari

3

L'ARTIGIANO BRESCIANO

MAG.
GIU.
2021

EDITORIALE

Marchio regionale di qualità
artigiana: sì incondizionato
dell'Associazione Artigiani!

INDAGINE CONOSCITIVA
sul GRADIMENTO
degli ARTIGIANI
della PROVINCIA
di BRESCIA sulla
QUALITÀ del SERVIZIO
SANITARIO

A CURA DEL
CENTRO STUDI DI
DOCUMENTAZIONE
E RICERCA LINO
ANGELO POISA

**PRESENTAZIONE DELLA NUOVA DIREZIONE
DI ASSOCIAZIONE ARTIGIANI**

**UN'OPERA D'ARTE URBANA PER
LA SEDE DELLA NOSTRA ASSOCIAZIONE**

**ISTRUZIONI INPS SUGLI AMMORTIZZATORI
DEL DECRETO SOSTEGNI**

**REVISIONI AUTOVEICOLI E PATENTI DI GUIDA
SCADENZE AL 2021**



SEGUICI ANCHE SU FACEBOOK



ASSOCIAZIONE ARTIGIANI
DI BRESCIA E PROVINCIA

VCB SECURITAS, SEMPRE AL VOSTRO FIANCO

SERVIZI DI VIGILANZA

SERVIZI FIDUCIARI

IMPIANTI DI SICUREZZA

dal 1925

www.vcbsecuritas.it

Via Valcamonica, 14/C - 25127 - Brescia

- 199 166 433 -

socar **STILL**
SMART & SECURE

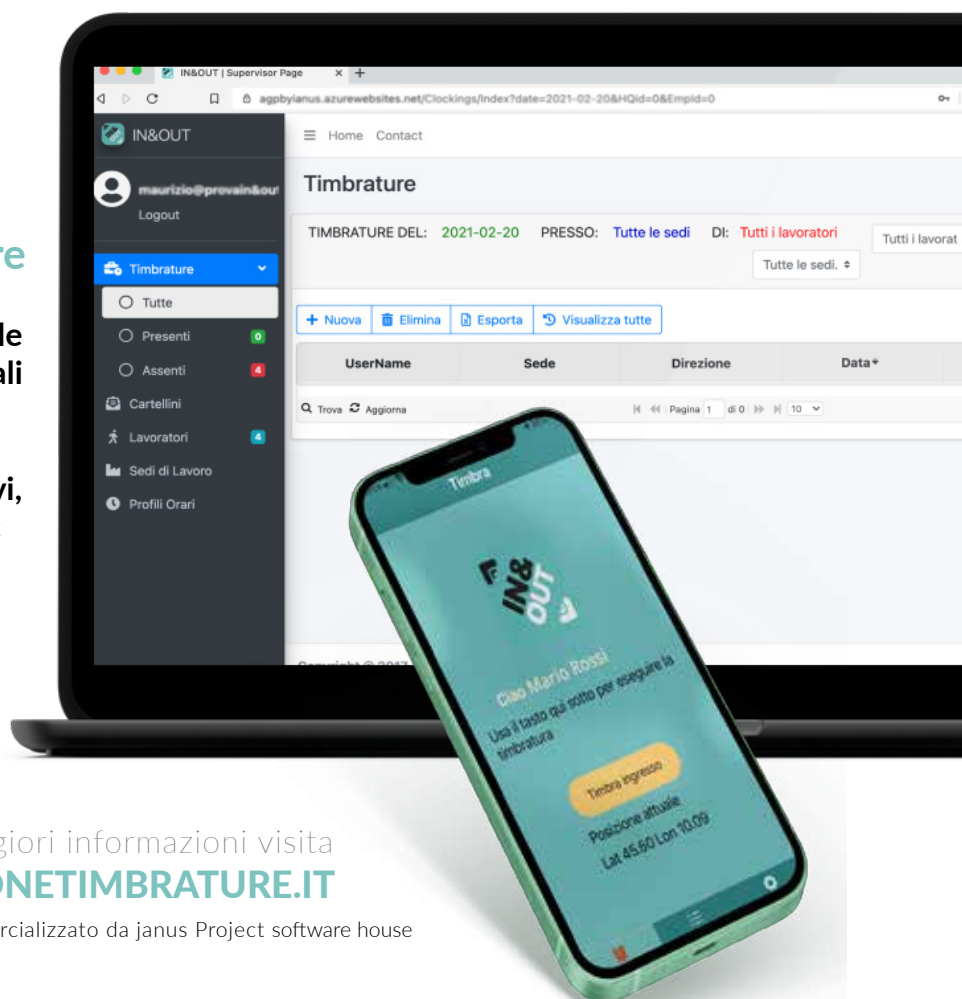


Software gestione timbrature

1 Prendi il controllo (in tempo reale) delle timbrature di tutte le tue sedi aziendali e location esterne.

2 Non devi acquistare speciali dispositivi, puoi usare il tuo smartphone ed un pc collegato ad internet.

3 Esporta facilmente i dati delle timbrature in excel



per maggiori informazioni visita
GESTIONETIMBRATURE.IT

Sviluppato e commercializzato da janus Project software house

MARCHIO REGIONALE DI QUALITÀ ARTIGIANA Sì incondizionato dell'Associazione Artigiani!



Il Consiglio Regionale ha approvato la nascita del marchio regionale sulla qualità artigiana, di fatto un “bollino” che sarà attribuito a quelle imprese operanti nel settore artistico, manifatturiero ed alimentare che operano nel rispetto della tradizione, garantendo così la qualità dei prodotti. Il marchio avrà durata di sei anni ma sarà rinnovabile: l’obiettivo è quello di incentivare l’impegno costante nel mantenere gli standard di eccellenza.

I criteri per l’individuazione della “Qualità Artigiana” verranno stabiliti in collaborazione con le Camere di Commercio e con le realtà associative di categoria. Le imprese che avranno ottenuto il riconoscimento – che conta su uno stanziamento di 2 milioni di euro – saranno destinatarie di interventi regionali a favore della trasmissione dell’attività fra generazioni e dell’inserimento lavorativo dei giovani. “Pur sapendo che dovremo entrare nel merito dei criteri con la Camera

di Commercio – afferma Bortolo Agliardi presidente dell’Associazione Artigiani – il nostro giudizio non può che essere positivo. Il sistema artigiano ha bisogno di messaggi importanti, di valorizzazione di un “metodo” che nel tempo ha scritto la storia di questo Paese. Per troppo tempo ci si è scordati che dall’artigianato è passata la storia della cultura e dell’industria e così è ancora oggi nei più svariati settori ricompresi da questo provvedimento. L’Associazione Artigiani sarà in prima linea per sostenere le imprese che vorranno aderire, assistendole al meglio nell’iter procedurale della richiesta, convinti come siamo che di “testimonial” importanti la nostra Associazione ne abbia tanti così come l’intero settore in provincia di Brescia”



VITA ASSOCIATIVA

5

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI IN LUTTO

La scomparsa di Francesco Medici,
Luigi Rossini e Ottavio Tonassi

6

LA NUOVA DIREZIONE

Presentati i nuovi vertici di direzione
per l'Associazione Artigiani,
Assoartigiani e Artfidi Lombardia

7

L'ARTE URBANA RACCONTA L'ARTIGIANATO

La sede centrale sarà caratterizzata
da un murales di Vera Bugatti

IL VENTENNALE DEI COLLI LONGOBARDI

Presentati in conferenza stampa
gli eventi per celebrare l'Associazione

UFFICIO AMBIENTE

8

VI.VI.FIR.

La piattaforma di vidima-
zione virtuale
dei formuliari

GESTORI AMBIENTALI

Dal 15 giugno
iscrizione sospesa
all'albo per mancato
pagamento
dei diritti annuali

UFFICIO FISCALE

9

DECRETO SOSTEGNI

Nuovi contributi
a fondo perduto

UFFICIO TRASPORTI

10

REVISIONI AUTOVEICOLI E PATENTI DI GUIDA

Le scadenze al 2021

IMPRESA & LAVORO

19-24

INPS

Ammortizzatori sociali
del Decreto Sostegni

11-18

INDAGINE CONOSCITIVA sul GRADIMENTO degli ARTIGIANI della PROVINCIA di BRESCIA sulla QUALITÀ del SERVIZIO SANITARIO

CREDITO

25

ARTFIDI LOMBARDIA

Bussola finanziaria
per il futuro prossimo

CESSIONE CREDITO

Il bonus facciate

UFFICIO SICUREZZA

26

ORDINE PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

DM 37/08

L'importanza del Progetto



Presentazione della nuova Direzione

L'Artigiano Bresciano
numero 3 | maggio - giugno 2021

Periodico dell'Associazione Artigiani
di Brescia e Provincia inviato gratuitamente
a tutte le imprese artigiane associate e ad enti vari

Direttore responsabile: Francesco Gabrielli

Comitato di redazione:

Michela Bornati, Gabriele Carrera, Paolo Carrera,
Fabio Chinca, Cinzia Galli, Laura Mondinelli, Camilla Moleri,
Chiara Ragni, Marino Sordelli, Giacomo Ussoli

Registrato presso il Tribunale di Brescia
al n.11 il 19/7/1968

Direzione e Amministrazione:
Brescia, via Cefalonia 66 - Tel. 030 2209811
www.assoartigiani.it - info@assoartigiani.it

Concessionaria per la pubblicità:
Voce Media | referente Roberto Bini
Via Antonio Callegari, 6, 25121 Brescia
Tel. +39 030 5785461 | +39 339 4232253

Realizzazione, Coordinamento editoriale:
Studio Associato Tam Tam di Nicoletta Bontempi

Ideazione e Grafica:
Eliana Valenti - Studio Associato Tam Tam

Stampa: Socio ATAB - Brescia, via Cefalonia 66

Spedizione via web e in abb. post.
70% - Filiale di Brescia

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI IN LUTTO PER IL MAESTRO FRANCESCO MEDICI, LUIGI ROSSINI E OTTAVIO TONASSI



Aveva quasi 97 anni il Maestro Francesco Medici quando ci ha lasciato nei giorni scorsi. Molti potrebbero dire, ed anche a ragione, che la sua vita l'ha vissuta tutta, in pienezza, eppure a noi quella sua vita non bastava mai, perché incontrare Gino, come tutti lo chiamavano, era l'occasione per apprendere in continuo. La sua maestria non si connotava solo nelle abilità che ha avuto in dono e messe in pratica in tanti anni di lavoro, ma stava nell'Uomo che abbracciava con entusiasmo le persone che lo avvicinavano e riusciva a trasmettere con determinazione la sua essenzialità, il culto del bello, la ricchezza del suo cre-

do che era sì artistico ma ancor prima di fede. Gino era amico da sempre della nostra Associazione, profondo conoscitore della storia dell'artigianato artistico bresciano, amico personale del nostro direttore Lino Angelo Poisa con il quale discorreva con piacevolezza e passione le dinamiche sempre vive riguardanti i temi dell'arte e artigianato, così intrise, connaturate, indivisibili. In Associazione ha lasciato importanti segni del suo passaggio, accettando di creare il busto in ricordo dell'amico Poisa ma anche di coniare quella bellissima lastra messa in tondo che ancora oggi doniamo nelle occasioni importanti della nostra Associazione. Fino alla fine ci ha offerto la sua umanità e la sua capacità di dettare linee, pensieri a dispetto di una età che avrebbe potuto essere quella dedicata al riposo. Forse solo dalle idee e dal fare traeva gioia e pienezza, perché nella bellezza si trova l'essenza della vita... e il Maestro Medici lascia in eredità alla sua terra un patrimonio immenso di bellezza in opere e valori. Vogliamo quindi ricordarlo per la sua generosità, la disponibilità e alta maestria. Alla figlia Piera e famiglia, al figlio Giuseppe le più sentite condoglianze di tutta l'Associazione Artigiani.

Quando penso a **Luigi Rossini** mi viene subito a mente l'entusiasmo, il vigore, l'energia, l'iniziativa, la forza di chi non è mai stanco di promuovere al meglio la propria attività. Luigi, nostro delegato oltre che presidente di Circoscrizione, faceva parte di quella generazione di artigiani dalle "mani-



che costantemente rimboccate", un imprenditore attento che aveva la capacità di vedere lontano... Attento alla famiglia e disponibile anche quando c'era da fare del bene per la propria comunità ed anche per l'oratorio. Quando prima della pandemia, decidemmo di fare delle riunioni di zona presso le imprese, Luigi accolse con entusiasmo di organizzare l'incontro nella sua azienda e fece di tutto per

rendere quella sera il meno formale possibile ma "ricca di vera vita artigiana". Parlare del suo lavoro e della sua famiglia, era quanto di più bello potesse fare con me nelle occasioni di incontro. Ora che quel male l'ha portato via, un male che ha combattuto con coraggio e forza, posso dire quello che in confidenza mi riferì un giorno al telefono, recentemente, prima che le cose precipitassero. "Paolo io non riesco più a fare alcune cose e non so quanto ancora possa esservi utile ma ricorda che la nostra ditta non è solo Luigi: credo di aver creato i presupposti della continuità quindi so per certo che potrai contare ancora su di noi". Con commozione salutiamo una cara persona che non mancherà immensamente e solo alla moglie Angela, alle figlie Anastasia e Adriana e ai loro familiari, mancherà alla comunità di Pavone Mella ed anche a tutti noi. Alla famiglia il cordoglio sentito del Presidente, della Giunta, dipendenti e artigiani di zona. Ciao Luigi, molti artigiani lasciano il segno perché sono autorevoli perché hanno "costruito" veramente questo Paese. L'hanno fatto in silenzio: tu sei uno di quelli!



Parlare di **Ottavio Tonassi** ai "vecchi funzionari" dell'Associazione non può non venire a mente quando il direttore di allora, Il dott. Lino Angelo Poisa, tesseva le lodi di questo falegname della Valle Trompia, energico, sanguigno, vigoroso. Poisa e Tonassi erano sempre in sintonia di pensiero e di obiettivi e i loro incontri erano carichi di empatia e rispetto. Ottavio era stato delegato di zona fin quando ha condotto l'impresa, interprete

dell'essenza artigiana della Valle Trompia così "ricca" di persone dirette e schiette, spontanee ma dal cuore d'oro quando si legano a qualcuno. Lo ricordiamo sempre con il sorriso, intensamente entusiasta del "metiere per eccellenza", il falegname, che tanto evoca nella storia del cristianesimo ma anche nella tradizione dei lavori artigiani. La ditta, ora condotta dal figlio Fausto, era iscritta all'associazione fin dal 1962 ed ancora oggi lo è. Fu anche fra i primi soci dell'allora cooperativa Fidi e Garanzia del Credito, oggi Artfidi Lombardia: insomma un legame che per Ottavio era naturale al punto tale che Nicola ci ha detto nei giorni scorsi che il papà, ormai 89enne, era sempre desideroso di leggere una copia dell'Artigiano Bresciano, perché l'Associazione ha fatto parte della sua vita. E poi tante iniziative nella sua alta valle, mai fermo nell'intraprendere sia in Maniva che Pezzeda... perché lo "star fermi", in casa Tonassi, non è parte del dna. Alla signora Lina, ai figli Marinella, Fausto, Alessandro e rispettive famiglie giunga il più sentito cordoglio del Presidente, della Giunta, Direzione, dipendenti ed artigiani tutti della nostra Associazione.

Nella foto: l'allora vice presidente Agliardi, oggi presidente, premia Ottavio Tonassi in occasione del 60° anniversario dell'Associazione Artigiani

PRESENTAZIONE DELLA NUOVA DIREZIONE

Il 23 aprile si è tenuta la conferenza stampa di Associazione Artigiani. Inizialmente il presidente Bortolo Agliardi ha presentato la nuova indagine conoscitiva sul gradimento degli artigiani della provincia di Brescia del servizio sanitario, uno studio condotto da Enrico Mattinzoli - *coordinatore del Centro Studi di Documentazione e Ricerca Lino Angelo Poisa* che ciclicamente riporta una fotografia del gradimento degli artigiani del mondo della sanità bresciana (l'indagine integrae è visibile da pagina 9). Nella seconda parte della conferenza stampa sono stati presentati i direttori delle tre realtà dell'organizzazione: Paolo Carrera per Associazione Artigiani, Gabriele Carrera per Assoartigiani-società di servizi e Francesco Gabrielli per la cooperativa Artfidi Lombardia, da sempre figure di riferimento per gli associati e più in generale del mondo

dell'impresa e dell'artigianato. In Associazione Artigiani succede a Francesco Gabrielli Paolo Carrera, già vicedirettore dell'organizzazione e dipendente della struttura dal 1984, il fratello Gabriele Carrera diventa direttore di Assoartigiani, la società cooperativa di servizi dell'Associazione Artigiani, dopo esserne stato per dieci anni vicedirettore. Francesco Gabrielli infine, dopo ben 7 anni nel ruolo di consulente direzionale dell'associazione di via Cefalonia, viene confermato alla direzione di Artfidi, anche alla luce di numeri in progressiva e costante crescita. Questo momento storico ed economico ha infatti richiesto una nuova idea di gestione del rapporto con i nostri associati, una maggiore presenza sui bisogni e sulle esigenze specifiche emerse nel tempo e evidenziate dalla grande e terribile sfida al Covid.



Servizi e risposte

L'ARTE URBANA RACCONTA IL MONDO DELL'ARTIGIANATO

Presentata in Loggia l'opera che contraddistinguerà la sede dell'Associazione

Un racconto di vita artigiana sarà racchiuso in una grande "opera di arte urbana" voluta dalla nostra Associazione Artigiani per celebrare il 75° anniversario rimandato l'anno scorso a causa del COVID.

A raccontare il mondo artigiano di ieri, oggi e domani sarà la bresciana Vera Bugatti che, in collaborazione con il collega Fabio Maria Fedele,

valorizzerà la porzione di sede dell'Associazione che si affaccia su via Poisa, con lo stile che la contraddistingue, riconosciuto a livello internazionale. Durante la conferenza stampa dedicata alla presentazione dell'opera il nostro Presidente Bortolo Agliardi ha ringraziato l'Assessore Valter Muchetti che per competenza di assessorato ha assecondato e favorito ogni azione per giungere alla fase esecutiva di questo progetto; il Sindaco Emilio Del Bono, la Vice Sindaco Laura Castelletti e l'Assessore Michela Tiboni per avere contribuito per quanto di loro competenza a far sì che il Comune di Brescia condividesse questo imponente lavoro artistico nel più ampio contesto della rigenerazione urbana.

Invitiamo tutti voi a scoprire con noi a metà luglio l'opera finita, quando, in accordo con l'Amministrazione comunale, andremo ad inaugurarla!



AL VIA LA CELEBRAZIONE DEL VENTENNALE DELL'ASSOCIAZIONE COLLI DEI LONGOBARDI, INIZIATIVA PATROCINATA DALLA NOSTRA ASSOCIAZIONE

Giovedì 20 maggio si è tenuta la conferenza stampa del "Ventennale dei Colli dei Longobardi Strada del Vino e dei Saperi", iniziativa patrocinata dalla nostra Associazione, dal Sindacato Panificatori e dal Consorzio Pasticceri. Durante l'incontro Flavio Bonardi - Presidente

dell'associazione Colli dei Longobardi ha presentato il calendario degli eventi che dal 23 maggio al 12 giugno coinvolgerà nove comuni del territorio bresciano all'insegna di arte, cultura e buon cibo.



VI.VI.FIR. – PIATTAFORMA DI VIDIMAZIONE VIRTUALE FORMULARI

Ecocerved ha realizzato il servizio **Vi.Vi.Fir (vidimazione virtuale del formulario)** che permette a imprese ed enti di produrre e vidimare autonomamente il formulario di identificazione del rifiuto, avvalendosi di un servizio reso disponibile on line dalle Camere di Commercio, previa registrazione e senza costi di vidimazione.

L'accesso al servizio è possibile per un utente (persona fisica), che al primo accesso dovrà essere obbligatoriamente la persona con potere di firma all'interno dell'impresa, che si autenticerà mediante identità digitale (CNS o SPID); per i successivi accessi, **l'impresa potrà delegare l'Associazione Artigiani ad operare per proprio conto e a provvedere, su richiesta, alla vidimazione virtuale dei formulari.** Si ricorda che **il formulario è il documento di trasporto che accompagna il rifiuto**, quello in 4 copie, di cui il produttore conserva la prima e la quarta; diverso è il registro di carico e scarico, ove vengono annotate produzioni e smaltimenti, che continua per ora a rimanere in formato cartaceo. Il formulario verrà prodotto in formato elettronico .pdf, identificato da un numero seriale e da un codice QR, che varrà come

vidimazione virtuale, e **sarà stampato in 2 copie**, la prima rimarrà al produttore e la seconda viaggerà con il rifiuto: una volta accettato al destino e verificato il peso, la copia firmata dal destinatario verrà trasmessa via mail al produttore, che la dovrà conservare unitamente alla prima.

Dopo il MUD, in formato esclusivamente telematico ormai da qualche anno, anche il formulario di trasporto viene quindi dematerializzato, per ora facoltativamente, ma si attende a breve l'obbligatorietà del formato digitale. Nel frattempo proseguono i **tavoli tecnici** con le principali associazioni di categoria per la definizione del **prototipo sperimentale** del nuovo sistema informatico di tracciabilità dei rifiuti, il **RenTri**, che dovrebbero digitalizzare anche il registro di carico e scarico dei rifiuti.

Per qualsiasi informazione sulla modalità di esecuzione del servizio e sui relativi costi, contattare l'ufficio Ambiente.

Chiara Ragni | 030 2209804 - chiara.ragni@assoartigiani.it
Andrea Corezzola | 030 2209854 - andrea.corezzola@assoartigiani.it

DAL 15 GIUGNO SOSPENSIONE DELL'ISCRIZIONE ALL'ALBO GESTORI AMBIENTALI PER MANCATO PAGAMENTO DEI DIRITTI ANNUALI

Si ricorda che entro il 30 aprile, come ogni anno, le imprese iscritte all'Albo Gestori Ambientali, devono versare il diritto annuale di iscrizione. Con decorrenza 15 giugno 2021 l'Albo Nazionale Gestori Ambientali provvederà alla sospensione delle iscrizioni per le imprese che non avranno ancora regolarmente versato il contributo annuale. Nel periodo di sospensione non può essere esercitata l'attività già autorizzata e quindi non possono essere effettuati trasporti di rifiuti.

Si invia prima possibile le imprese che non abbiamo ancora provveduto a pagare il diritto 2021 seguendo questa procedura:

1. accedere alla vostra area riservata sul sito nazionale : www.albonazionalegestoriambientali.it;
2. verificare gli importi dovuti nella sezione "diritti" e spuntare i diritti che risultano non pagati;
3. effettuare i pagamenti a mezzo Carta di Credito o PagoPA.

Per informazioni contattare l'Ufficio Ambiente:

Chiara Ragni | 030 2209804 - chiara.ragni@assoartigiani.it



NUOVI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO CON IL “DECRETO SOSTEGNI-BIS”

Recentemente è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 25-5-2021, N. 123, il DL N. 73/2021 “Decreto Sostegni-bis”, in vigore dal 26.5.2021 contenente “Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”.

L'art. 1 del Decreto in esame prevede il riconoscimento di 3 distinte nuove tipologie di contributo:

- un contributo a fondo perduto riconosciuto in automatico, senza necessità di presentare alcuna domanda, ai soggetti con partita IVA attiva al 26/05/2021 che hanno già richiesto e ottenuto il contributo previsto dall'art. 1, DL n.41/2021, “Decreto Sostegni”. Si rammenta che per la fruizione di tale beneficio è necessario aver presentato all'Agenzia delle Entrate l'apposita domanda entro il 28.5.2021 e che il medesimo non sia stato restituito, ovvero lo stesso non deve risultare indebitamente percepito;
- un contributo a fondo perduto, “alternativo” al precedente, a favore dei titolari di partita IVA con ricavi/compensi 2019 non superiori a Euro 10 milioni, che hanno subito una riduzione del fatturato medio mensile di almeno il 30% nel periodo 01/04/2020-31/03/2021 rispetto al periodo 01/04/2019-31/03/2020.

Tale contributo è riconosciuto previa presentazione di un'apposita domanda. Il contributo a fondo perduto in esame non spetta ai soggetti la cui partita IVA risulta non attiva al 26.5.2021. Il contributo in esame può essere usufruito, analogamente a quanto previsto per il contributo “Decreto Sostegni”, secondo le seguenti due modalità alternative: 1) mediante l'accredito dello stesso sul c/c bancario o postale al soggetto beneficiario; 2) a seguito di scelta irrevocabile del beneficiario, quale credito d'imposta da utilizzare in compensazione nel mod.F24 esclusivamente tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate (Fisconline/Entratel);

- un contributo a favore dei soggetti con partita IVA attiva al 26/05/2021 “maggiormente” colpiti dall'emergenza COVID-19, con ricavi/compensi 2019 non superiori a Euro 10 milioni, che hanno subito un peggioramento del risultato dell'esercizio 2020 rispetto a quello 2019 non inferiore ad una percentuale che sarà individuata dal Ministero dell'Economia e Finanza con un apposito Decreto. Per il riconoscimento del contributo in esame è richiesta, in particolare, la presentazione del mod. REDDITI 2021 entro il 10/09/2021.

Per informazioni:

Claudio Tucci | 030/2209849 - claudio.tucci@assoartigiani.it



TRASPORTI: REVISIONI AUTOVEICOLI E PATENTI DI GUIDA

Scadenze al 2021

Considerando la pubblicazione in pieno periodo COVID di due importanti regolamenti europei riguardanti le regole e le tempistiche da rispettare per l'effettuazione della revisione obbligatoria sugli autoveicoli (Rego-

lamento UE 2020/698 e Regolamento UE 2021/267), l'ufficio trasporti dell'Assoartigiani Soc. Coop. ricorda di seguito le varie scadenze in funzione della tipologia del veicolo:

SCADENZA ORIGINARIA DELLA REVISIONE	PROROGA E ATTUALE SCADENZA	TIPOLOGIA VEICOLO	NORMATIVA DI RIFERIMENTO
Dal 01/08/2020 al 31/08/2020	Fino al 31/03/2021	M, N, O3, O4, T5.	Regolamento UE 2020/698
Dal 01/09/2020 al 30/09/2020	Fino al 31/07/2021	M, N, O3, O4, T5.	Regolamento UE 2021/267
Dal 01/10/2020 al 30/10/2020	Fino al 31/08/2021	M, N, O3, O4, T5.	Regolamento UE 2021/267
Dal 01/11/2020 al 30/11/2020	Fino al 31/09/2021	M, N, O3, O4, T5.	Regolamento UE 2021/267
Dal 01/12/2020 al 30/12/2020	Fino al 31/10/2021	M, N, O3, O4, T5.	Regolamento UE 2021/267
Dal 01/01/2021 al 31/01/2021	Fino al 30/11/2021	M, N, O3, O4, T5.	Regolamento UE 2021/267
Dal 01/02/2021 al 28/02/2021	Fino al 31/12/2021	M, N, O3, O4, T5.	Regolamento UE 2021/267
Dal 01/03/2021 al 31/03/2021	Fino al 31/01/2022	M, N, O3, O4, T5.	Regolamento UE 2021/267
Dal 01/04/2021 al 30/04/2021	Fino al 28/02/2022	M, N, O3, O4, T5.	Regolamento UE 2021/267
Dal 01/05/2021 al 31/05/2021	Fino al 31/03/2022	M, N, O3, O4, T5.	Regolamento UE 2021/267
Dal 01/06/2021 al 30/06/2021	Fino al 31/04/2022	M, N, O3, O4, T5.	Regolamento UE 2021/267

Categoria M: veicoli a motore destinati al trasporto di persone ed aventi almeno quattro ruote;
Categoria N: veicoli a motore destinati al trasporto di merci, aventi almeno quattro ruote;
Categoria O 3: rimorchi con massa massima superiore a 3,5 t ma non superiore a 10 t;
Categoria O 4: rimorchi con massa massima superiore a 10 t.
Categoria T5: trattori a ruote la cui velocità massima per costruzione è superiore a 40 km/h.

Per i veicoli immatricolati in Italia di categoria L (es. moto, ciclomotori, minicar) e O1-O2 (rimorchi di massa inferiore a 3,5 t.) non ci sono proroghe applicabili perché quelle previste dalle precedenti norme nazionali sono scadute.

Per quanto riguarda le patenti scadute e da rinnovare, le nuove scadenze sono:

- tra 31 gennaio 2020 e 29 dicembre 2020 sono valide fino al 29 ottobre 2021 (novantesimo giorno successivo alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza sanitaria, attualmente fissata al 31 luglio 2021);
- tra 30 dicembre 2020 e 30 giugno 2021 sono valide fino a 10 mesi dopo la scadenza normale;
- tra 1 e 31 luglio 2021 sono valide fino al 29 ottobre 2021 (novantesimo giorno successivo alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza sanitaria, attualmente fissata al 31 luglio 2021).

Per informazioni:

Fabio Chinca | 030/2209821 - fabio.chinca@assoartigiani.it



INDAGINE CONOSCITIVA sul GRADIMENTO degli ARTIGIANI della PROVINCIA di BRESCIA sulla QUALITÀ del SERVIZIO SANITARIO

TIPOLOGIA DELLE DOMANDE

Alle imprese intervistate, relativamente al Comune di attività o Bacino di Utenza è stato richiesto di esprimere uno dei seguenti giudizi:

Molto Positivo (voto 8-10), Abbastanza Positivo (voto 6-7), Non Sa, Poco Positivo (voto 4-5) Per Niente Positivo (voto 1-3)

Quale giudizio esprime relativamente al Servizio Sanitario nel Presidio Ospedaliero pertinente al proprio Bacino d'utenza

- Spedali Civili Brescia – Montichiari - Gardone Valtrompia
- Ospedale Desenzano del Garda - Gavardo - Leno – Salò - Manerbio
- Ospedale di Chiari – Orzinuovi – Iseo
- Ospedale di Edolo – Esine
- A.T.S. (ASL)

Agli intervistati è stato garantito l'assoluto anonimato relativamente alle indicazioni segnalate.

La presente indagine, nonché la conseguente raccolta dati è stata effettuata su campioni definiti di Artigiani Bresciani associati all'Associazione Artigiani distinti in N° 7 Aree Geografiche della Provincia di Brescia.

PREMESSA

Nell'ultimo Rapporto BES dell'Istat riferito al 2020 si evidenzia come le trasformazioni in atto dovute alla Pandemia diano la misura della fragilità del Sistema Sanitario dell'Italia, che seppur apprezzato dagli artigiani bresciani, soffre anche a Brescia della riorganizzazione in atto da alcuni anni dovuta alla riduzione delle spese.

Tra le problematiche riscontrate nel rapporto si evidenziano: la Diminuzione dei posti letto nei reparti a elevata intensità assistenziale, crescita costante del tasso di mobilità per motivi di cura dalle Regioni Meridionali e del Centro verso i Presidi Ospedalieri del Nord, Insufficienza di Personale Infermieristico l'Italia è infatti agli ultimi posti in Europa per dotazione di infermieri, circa 6 ogni 1.000 residenti. Inoltre va considerato che oltre un terzo dei medici di medicina generale (34,0%) superava nel 2018 la soglia dei 1.500 assistiti, quota più che raddoppiata rispetto al 2005, quando era il 15,9%. Tale aumento, significativo nel corso degli anni su tutto il territorio nazionale è stato più consistente al Nord (dal 17,9% nel 2005 al 46,9% nel 2018). Nel 2020, un cittadino su 10 ha dichiarato di aver rinunciato, negli ultimi 12 mesi, a prestazioni sanitarie per difficoltà di accesso, pur avendone bisogno. Il forte aumento (6,3% nel 2019) è certamente straordinario: oltre il 50% di chi rinuncia riferisce infatti motivazioni legate alla pandemia da Covid-19.

L'evoluzione positiva della speranza di vita alla nascita tra il 2010 e il 2019, pur con evidenti disuguaglianze geografiche e di genere, è stata duramente frenata dal Covid-19 che ha annullato, completamente nel Nord e parzialmente nelle altre aree del Paese, gli aumenti in anni di vita attesi maturati nel decennio. Nel Nord la speranza di vita passa da 82,1 anni nel 2010 a 83,6 nel 2019, per scendere nuovamente a 82 anni nel 2020. Le criticità appaiono ancora più evidenti in Lombardia la regione in cui le stime per il 2020 segnalano il calo più forte rispetto all'anno precedente. Se nel 2019 un residente lombardo di 65 anni poteva sperare di vivere in media circa altri 21 anni, nel 2020 tale aspettativa risulta essersi ridotta di oltre 2 anni.

È un arretramento non ancora concluso e che richiederà tempo per essere pienamente recuperato. L'Italia dai dati più recenti di Eurostat sulla speranza di vita alla nascita aggiornati al 2019, rimane comunque uno dei paesi più longevi nel contesto internazionale, al secondo posto dopo la Spagna tra i 27 paesi dell'Unione europea.

SINTESI DELL'INDAGINE

L'Indagine documenta che nonostante la pressione a cui sono stati sottoposti i presidi sanitari bresciani nel 2020 la qualità delle cure, a distanza di tre anni dalla nostra ultima rilevazione è in netto miglioramento. Sono infatti il 70,0% in Media (era il 60,0 % nel 2018) coloro che danno un Giudizio Positivo sul Servizio Sanitario degli Ospedali bresciani.

Per quanto riguarda i quattro Bacini d'Utenza, tutti nessuno escluso, evidenziano un netto miglioramento rispetto al 2018:

- Spedali Civili Brescia – Montichiari - Gardone Valtrompia 75,0% di Giudizi Positivi rispetto al 61,0%,
- Ospedale Desenzano del Garda - Gavardo - Leno – Salò - Manerbio 64,0% di Giudizi Positivi rispetto al 56,0%
- Ospedale di Chiari – Orzinuovi – Iseo 67,0% di Giudizi Positivi rispetto al 57,0%
- Ospedale di Edolo – Esine 74,0% di Giudizi Positivi rispetto al 67,0%

Relativamente ai singoli Ospedali al primo posto in assoluto troviamo gli Spedali Civili di Brescia con l'86,0% (era il 67,0% nel 2018) di gradimento da parte degli Artigiani. Non a caso nella classifica World's Best Hospitals 2020 redatta da Newsweek per quanto riguarda l'Italia, il Presidio Ospedaliero Spedali Civili di Brescia è al 12° posto, peraltro unico Ospedale bresciano nella classifica.

In diminuzione, anche se persiste un tasso di basso gradimento, i Giudizi Poco Positivi e Per Niente Positivi : l'Opedale di Desenzano del Garda era il 55,0% e scende al 43,0%, l'Ospedale di Gavardo si attestava al 40,0% ora al 32,0%, Manerbio era il 32,00% ora al 27,0%.

Complessivamente per Aree Territoriali i Giudizi Negativi anche se in miglioramento, vedono ancora il Garda con la percentuale più alta, si attestavano al 34,0% nel 2018, scendono al 29,0% nel 2021.

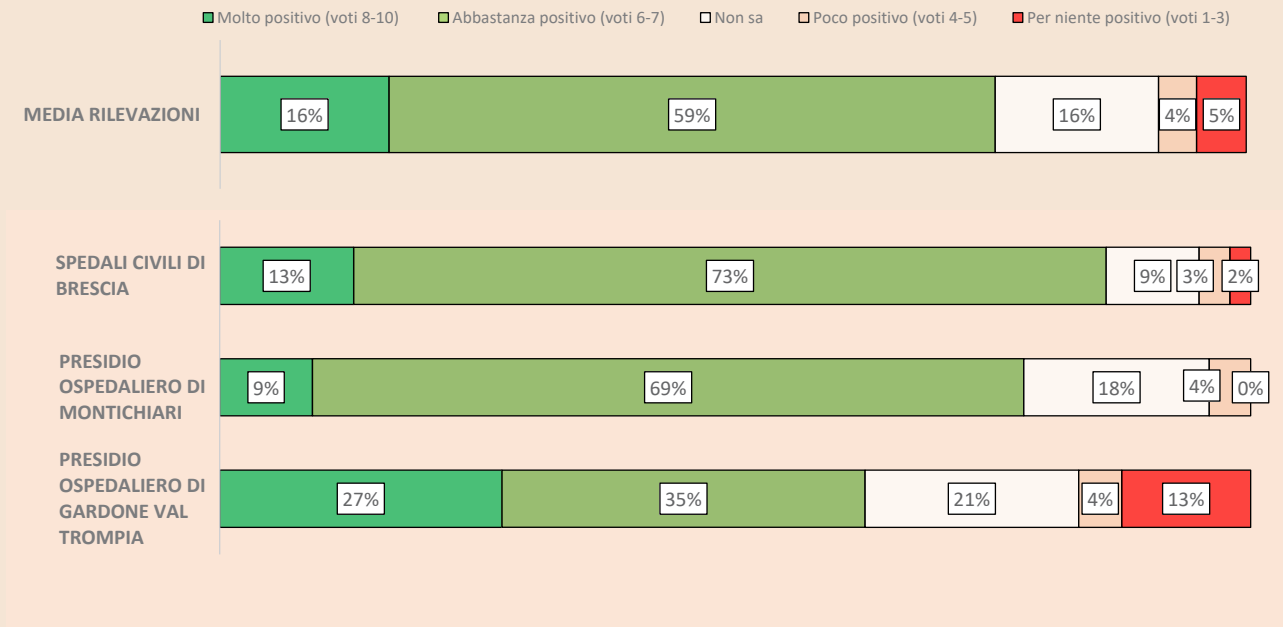
Nell'indagine ci siamo limitati alle Strutture Pubbliche anche se va segnalato che tanti sono coloro che dichiarano di servirsi delle Strutture Private alle quali assegnano, nella maggioranza dei casi, giudizi positivi, Fondazione Poliambulanza in particolare.

Unica nota negativa, peraltro già segnalata nella nostra precedente Indagine, è il Tempo di Attesa per le visite specialistiche, che trova giustificazione, oltre che a motivi di prevenzione al contagio, con la pressante attività nel comparto Covid.

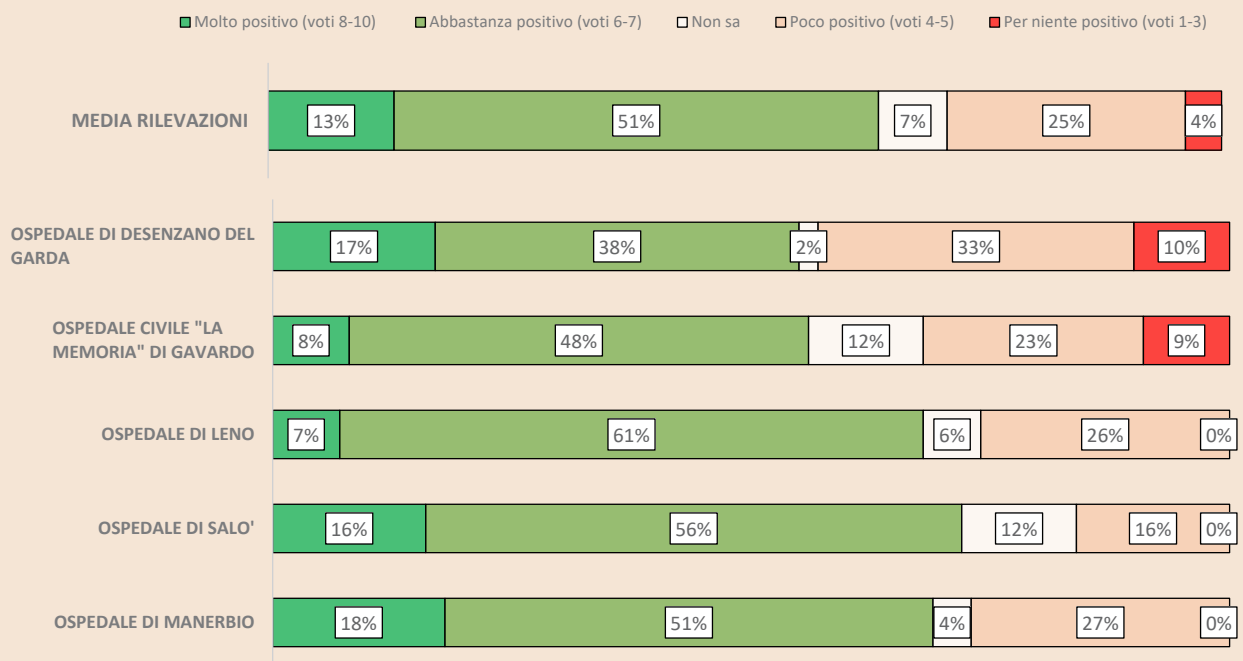
Relativamente alle rilevazioni sull'A.T.S. scendono leggermente i lusinghieri Giudizi Positivi sul gradimento che passano da una media dall' 80,0% del 2018 al 76,0% dell'ultima rilevazione.

In conclusione i bresciani sono soddisfatti del Servizio Sanitario e il Centro Studi Lino Angelo Poisa continuerà a valutare la qualità dell'Offerta con l'obiettivo di stimolare le strutture sanitarie a ricercare ulteriori spazi di miglioramento.

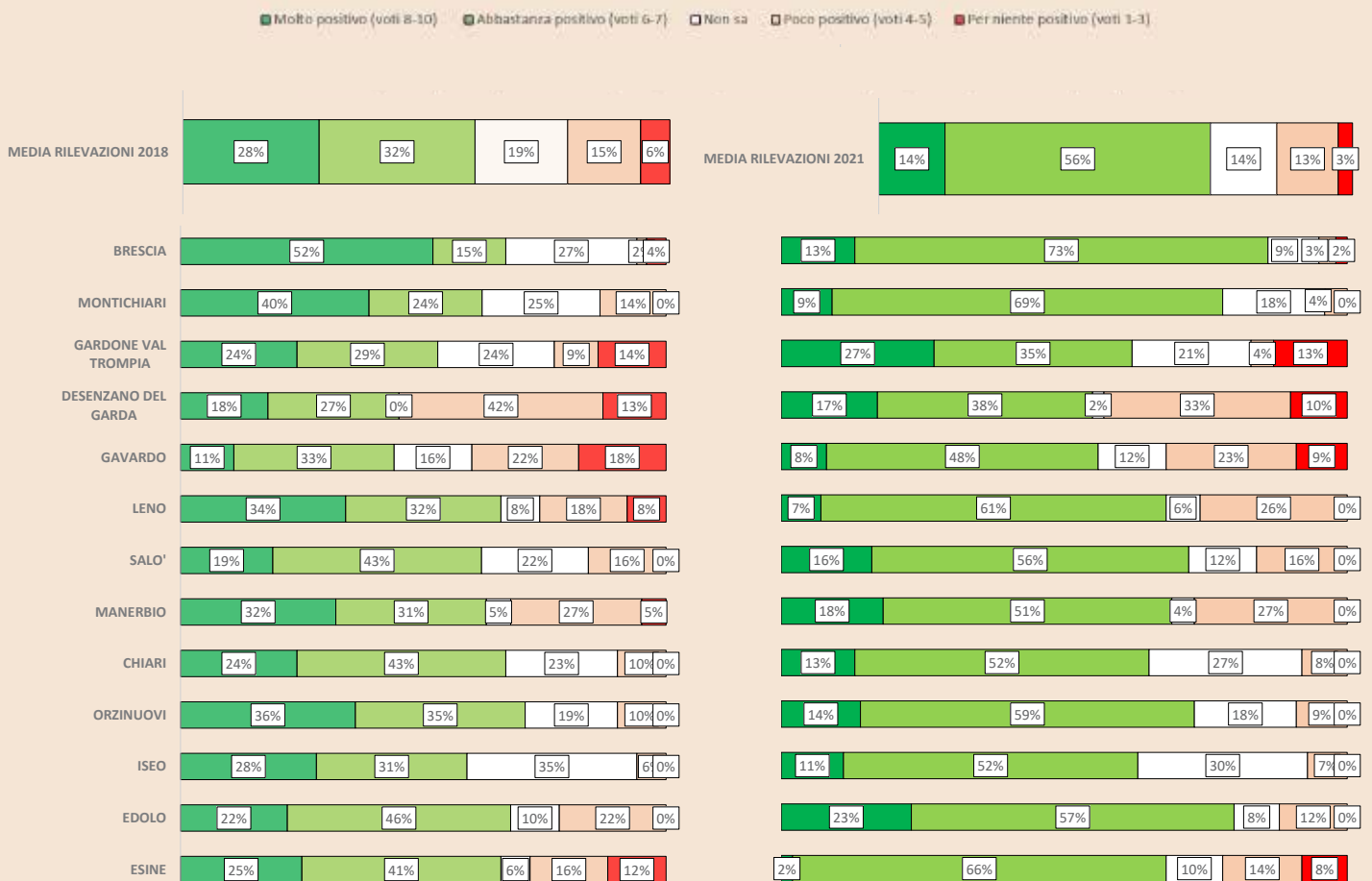
GIUDIZIO sul SERVIZIO SANITARIO: AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE SPEDALI CIVILI di BRESCIA



GIUDIZIO sul SERVIZIO SANITARIO: AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE del GARDA

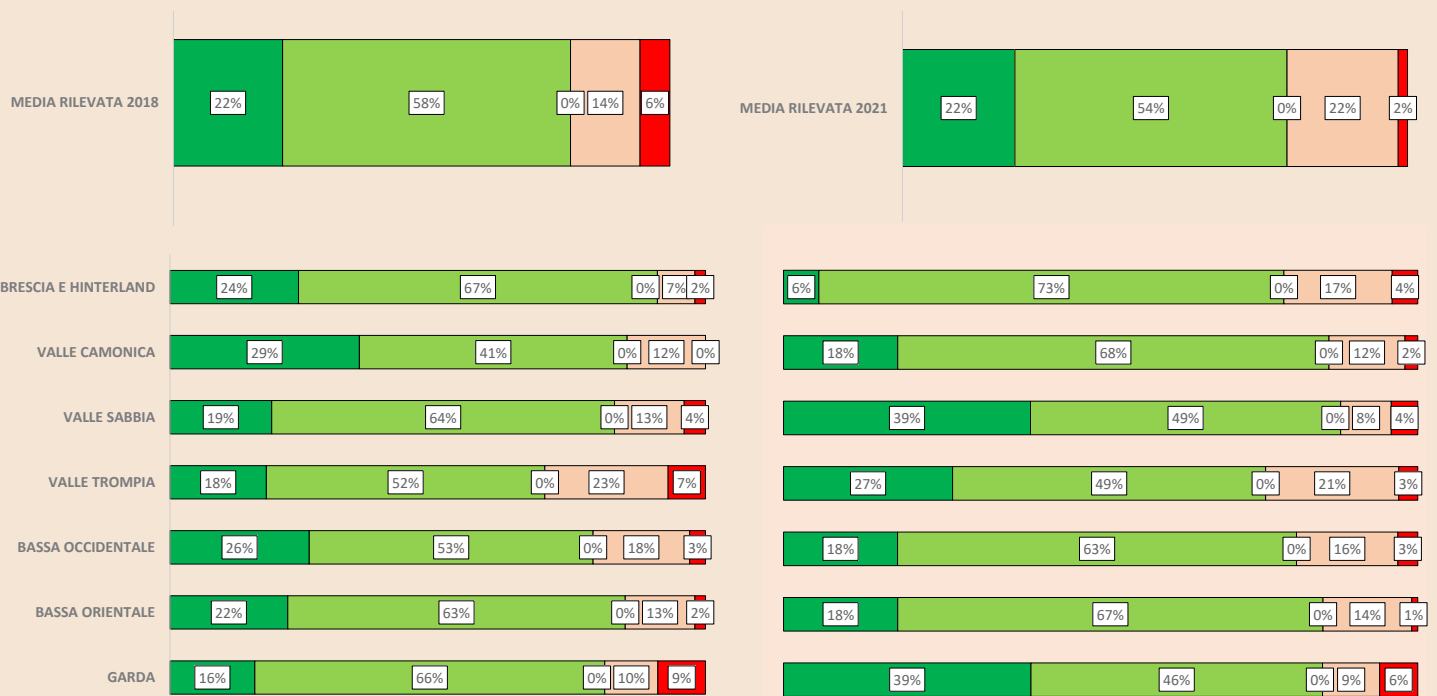


GIUDIZIO sul SERVIZIO SANITARIO: AZIENDE SOCIO-SANITARIE TERRITORIALI SPEDALI CIVILI di BRESCIA - GARDA - FRANCIACORTA - VALLE CAMONICA 2018 - 2021

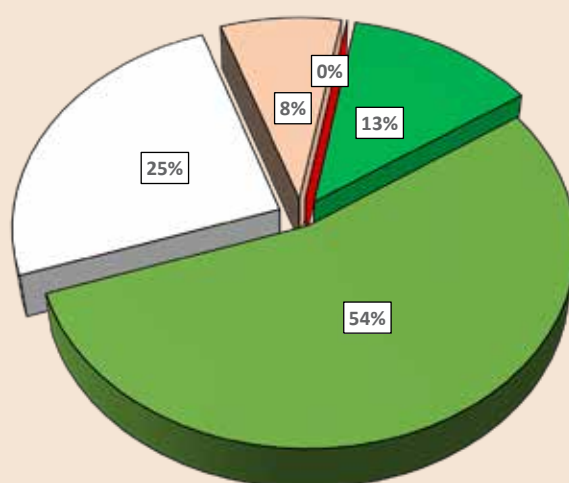
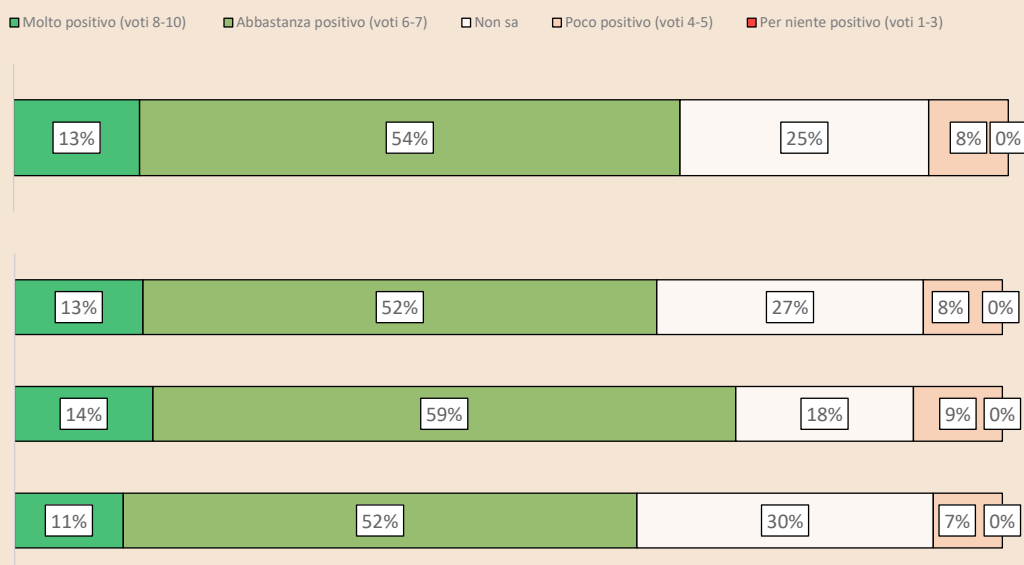


GIUDIZIO sull'OPERATO A.T.S. (ASL)

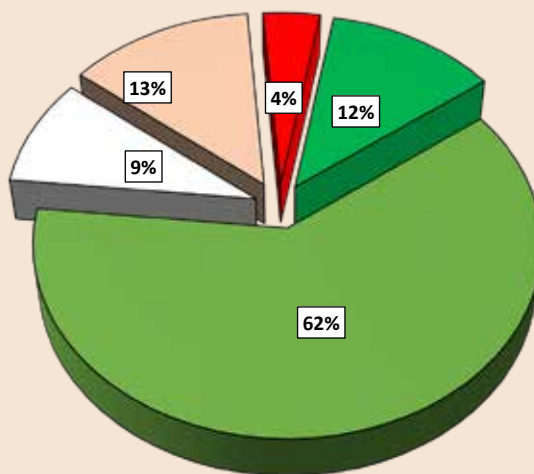
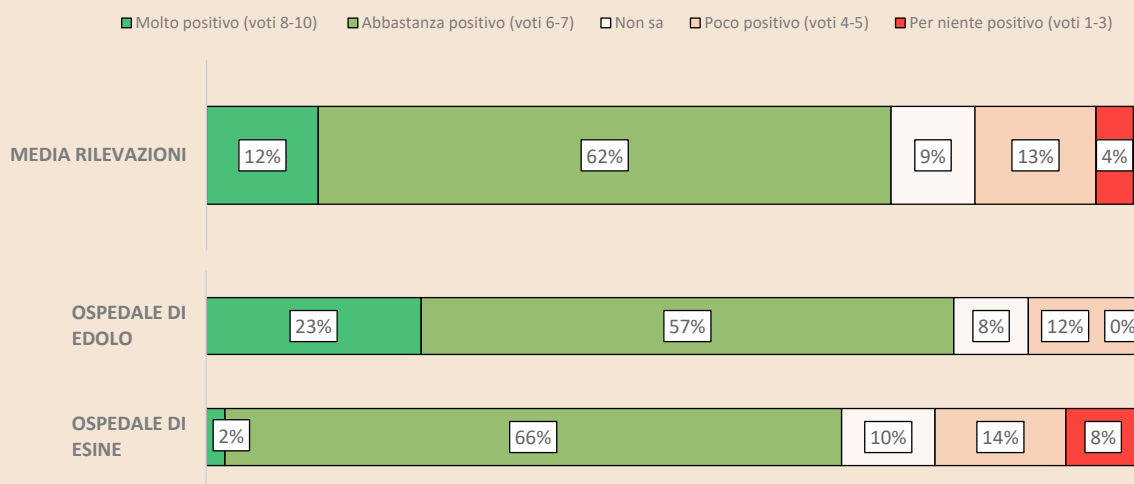
■ Molto positivo (voti 8-10) ■ Abbastanza positivo (voti 6-7) □ Non sa □ Poco positivo (voti 4-5) ■ Per niente positivo (voti 1-3)



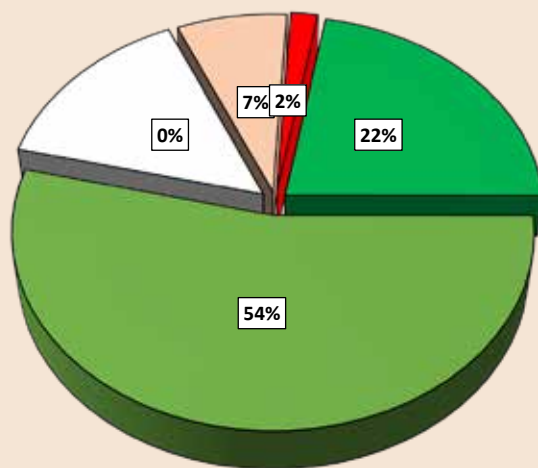
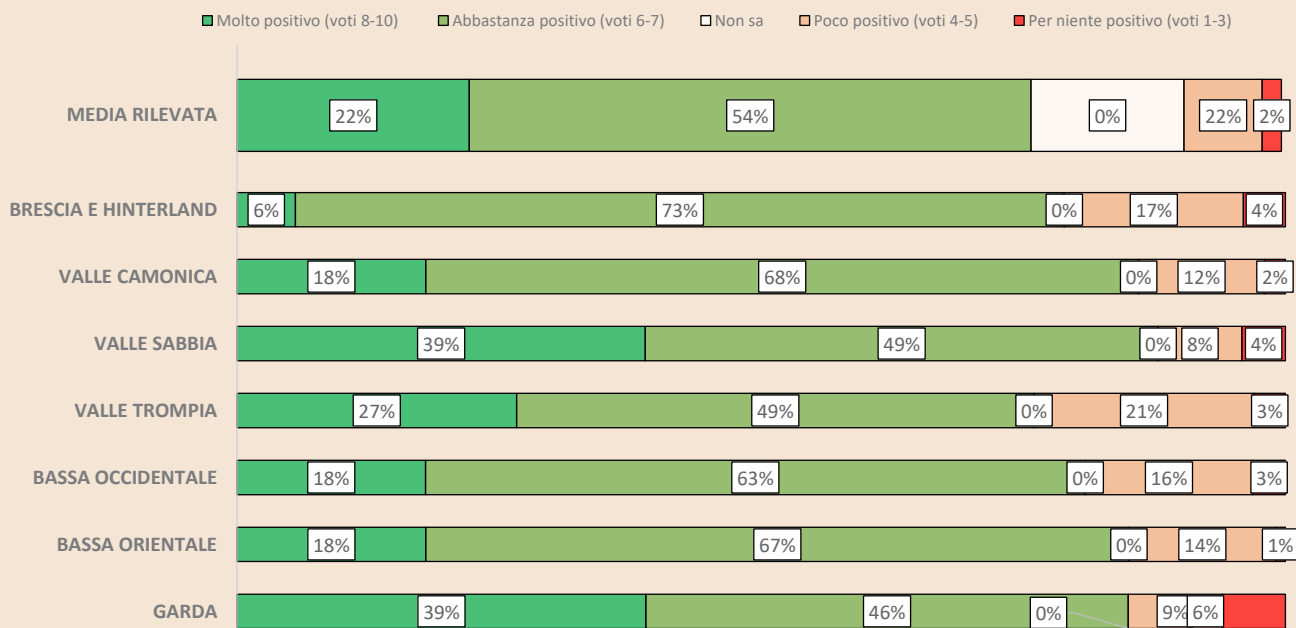
GIUDIZIO sul SERVIZIO SANITARIO: AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE della FRANCIACORTA



**GIUDIZIO sul SERVIZIO SANITARIO:
AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE della VALLE CAMONICA**



GIUDIZIO sull'OPERATO A.T.S. (ASL)



ISTRUZIONI INPS SUGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI DEL DECRETO SOSTEGNI

segue fino a pagina 24

La circolare Inps n. 72 del 29 aprile 2021 illustra le novità introdotte dal D.L. 41/2021 in materia di tutele previste in costanza di rapporto di lavoro connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, a integrazione delle prime informazioni già diffuse con il messaggio Inps n. 1297/2021. Si ricorda che la norma ha introdotto un ulteriore periodo di trattamenti di cassa integrazione non soggetto al contributo addizionale a carico del datore di lavoro e che può essere richiesto, a prescindere dal precedente utilizzo degli ammortizzatori sociali previsti dalla normativa emergenziale, sulla base di un impianto normativo che si pone nel solco già tracciato dalla L. 178/2020 (Legge di Bilancio 2021) e ripropone la logica della selettività degli interventi, differenziandone sia l'arco temporale di collocazione, sia il numero delle settimane richiedibili.

Il passaggio più atteso della circolare riguarda la decorrenza del nuovo

periodo di trattamenti aventi inizio dal 1° aprile 2021, che non consente di accedere alle nuove misure in continuità con quelle precedenti della Legge di Bilancio 2021 se utilizzate in via continuativa dall'inizio dell'anno, lasciando scoperti gli ultimi giorni del mese di marzo: su conforme parere del Ministero del lavoro, l'Inps afferma che il nuovo periodo di trattamenti potrà essere richiesto da chi abbia completato i periodi concessi dalla Legge di Bilancio a decorrere dall'inizio della settimana in cui si colloca il 1° aprile 2021 (quindi da lunedì 29 marzo 2021), concedendo tempo fino al prossimo 31 maggio per eventuali domande integrative.

La circolare contiene anche le istruzioni per la compilazione dei flussi verso l'Inps. Nelle tabelle seguenti si riepilogano le principali istruzioni contenute nella circolare.

TERMINI

Domande dei trattamenti di Cigo, Cigd, Aso e Cisoa

Le domande devono essere inoltrate all'Inps, a pena di decadenza, entro la fine del mese successivo a quello in cui ha avuto inizio il periodo di sospensione o di riduzione dell'attività lavorativa. Le domande riferite a sospensioni o riduzioni di attività iniziate nel mese di "aprile 2021" (o dal 29 marzo 2021) vanno trasmesse, a pena di decadenza, entro il 31 maggio 2021.

I termini non sono assoluti, ma operano solo con riferimento al periodo rispetto al quale la decadenza è intervenuta: se l'istanza riguarda più mesi, perciò, la decadenza riguarderà solo il periodo per il quale il termine di invio è scaduto e l'Inps accoglierà parzialmente l'istanza per il periodo residuo che risulti ancora nei termini.

Chi avesse erroneamente inviato domanda per trattamenti diversi da quelli cui avrebbe avuto diritto o comunque con errori o omissioni che ne hanno impedito l'accettazione, può trasmettere l'istanza nelle modalità corrette entro 30 giorni dalla comunicazione dell'errore da parte dell'Amministrazione di riferimento, a pena di decadenza, anche nelle more della revoca dell'eventuale provvedimento di concessione emanato dall'Amministrazione competente.

Trasmissione dei dati per il pagamento o per il saldo dei trattamenti

In caso di pagamento diretto da parte dell'Inps, il datore di lavoro deve inviare tutti i dati necessari per il pagamento o per il saldo dell'integrazione salariale:

- entro la fine del mese successivo a quello in cui è collocato il periodo di integrazione salariale, ovvero
- entro 30 giorni dalla notifica della Pec contenente l'autorizzazione, qualora questo termine sia più favorevole all'azienda.

Trascorsi inutilmente tali termini, il pagamento della prestazione e gli oneri a essa connessi rimangono a carico del datore di lavoro inadempiente.

Per informazioni:

Ufficio Paghe

Tel. 030 2209864 interno 5

PAGAMENTO DELLA PRESTAZIONE

Modalità

Rimane inalterata la possibilità per l'azienda di:

- anticipare le prestazioni e conguagliare gli importi successivamente, entro il termine di decadenza semestrale;
- richiedere il pagamento diretto da parte dell'Inps, senza obbligo di produzione della documentazione comprovante le difficoltà finanziarie dell'impresa, anche con il possibile anticipo del 40%.

Estensione del conguaglio per la Cigd

Il D.L. 41/2021 ha esteso le modalità di pagamento con il sistema del conguaglio a tutti i trattamenti connessi all'emergenza da COVID-19, compresi quelli relativi alla Cigd anche per aziende non plurilocalizzate. Pertanto, per le settimane di sospensione o riduzione relative a tutti trattamenti di Cigd connessi all'emergenza e decorrenti dal 1° aprile 2021, gli interessati potranno avvalersi del sistema del conguaglio in alternativa a quello del pagamento diretto, indipendentemente dalla causale richiesta.

CIGO

Settimane

13

Periodo di godimento

Tra il 1° aprile (29 marzo per chi ha completato le 12 settimane della L. 178/2020) e il 30 giugno 2021.

Precisazioni

Le nuove settimane si aggiungono a quelle della Legge di Bilancio 2021, per cui si hanno a disposizione, in totale, 25 settimane così distribuite:

- 12 dal 1° gennaio al 31 marzo 2021 (L. 178/2020),
- 13 dal 1° aprile (o 29 marzo) al 30 giugno 2021 (D.L. 41/2021).

Non essendo stato modificato il precedente assetto, valgono le precedenti istruzioni Inps e, in particolare, quelle sulla celerità dell'istruttoria delle domande e sulla non applicabilità del requisito dell'anzianità di effettivo lavoro di 90 giorni.

Destinatari

Tutti i datori di lavoro privati, anche se non hanno mai presentato domanda di integrazione salariale per la causale COVID-19.

CIGO
Lavoratori interessati
Lavoratori alle dipendenze al 23 marzo 2021. Nelle ipotesi di trasferimento di azienda ex articolo 2112, cod. civ., e di assunzione a seguito di cambio di appalto, si computa anche il periodo di impiego presso il precedente datore di lavoro.
Modalità di richiesta
La causale da utilizzare è "COVID 19 - DL 41/21". Chi avesse già trasmesso domanda con causale "COVID 19 - DL 41/21" e volesse approfittare della lettura estensiva della decorrenza dal 29 marzo, avendo esaurito le settimane della L. 178/2020, può inviare entro il 31 maggio 2021 una domanda integrativa con la medesima causale per il periodo dal 29 al 31 marzo 2021 per i lavoratori in forza presso la medesima unità produttiva oggetto della originaria istanza.
Cigo da Cigs
Le imprese che al 29 marzo 2021 avevano in corso un trattamento di Cigs e che devono ulteriormente sospenderne il programma, possono accedere al nuovo trattamento di Cigo, a condizione che rientrino in un settore con diritto alla Cigo, dal 29 marzo se hanno completato le 12 settimane ex L. 178/2020, anche se hanno già presentato istanza con decorrenza 1° aprile, provvedendo alla preventiva richiesta di sospensione del trattamento Cigs al Ministero del lavoro, che emetterà decreto sulla base del quale l'Inps autorizzerà le istanze per i periodi ivi stabiliti. La domanda deve essere presentata con la nuova causale "COVID 19 - DL 41/21-sospensione Cigs".

ASO E CIGD
Settimane
28
Periodo di godimento
Tra il 1° aprile (29 marzo per chi ha completato le 12 settimane della L. 178/2020) e il 31 dicembre 2021. Per l'assegno ordinario del Fis l'Inps verificherà che, per la medesima unità produttiva e per periodi dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021, le settimane complessivamente autorizzate, anche in differenti gestioni (ad esempio Cigd), non superino le 40. Dal 1° luglio 2021 non sarà più possibile richiedere le 12 settimane ex L. 178/2020.

ASO E CIGD

Precisazioni

Le nuove settimane si aggiungono a quelle della Legge di Bilancio 2021, per cui si hanno a disposizione, in totale, 40 settimane così distribuite:

- 12 dal 1° gennaio al 30 giugno 2021 (L. 178/2020);
- 28 dal 1° aprile (o 29 marzo) al 31 dicembre 2021 (D.L. 41/2021).

Non essendo stato modificato il precedente assetto, valgono le precedenti istruzioni Inps e, in particolare, quelle sulla celerità dell'istruttoria delle domande e sulla non applicabilità del requisito dell'anzianità di effettivo lavoro di 90 giorni.

Durante il periodo di percezione dell'assegno ordinario è erogato, ove spettante, l'Anf.

Ai beneficiari dei trattamenti in deroga continuano a essere riconosciuti la contribuzione figurativa e i relativi Anf, ove spettanti.

Per la stessa unità produttiva non è possibile richiedere, per il medesimo periodo, ammortizzatori diversi, tranne nei casi in cui la richiesta di Cigd riguardi categorie di lavoratori esclusi dagli altri ammortizzatori con causale COVID-19 (ad esempio, lavoratori a domicilio, apprendisti con contratto di tipologia non professionalizzante, giornalisti): non potranno, pertanto, essere autorizzati periodi anche parzialmente coincidenti tra trattamenti di integrazione straordinaria e trattamenti di deroga.

Limitatamente ai lavoratori del settore agricolo con rapporto di lavoro a tempo determinato, per le ore di riduzione o sospensione delle attività, il trattamento è equiparato a lavoro ai fini del calcolo delle prestazioni di disoccupazione agricola.

Destinatari

Tutti i datori di lavoro privati, anche se non hanno mai presentato domanda di integrazione salariale per la causale COVID-19.

Per l'assegno ordinario del Fis ex D.L. 41/2021 è ribadito che:

- è concesso anche ai dipendenti da datori di lavoro che occupano mediamente più di 5 addetti nel semestre precedente la domanda, che non abbiano in precedenza richiesto l'assegno ex D.L. 104/2020 e 137/2020 o ex L. 178/2020;
- per chi avesse già richiesto l'assegno ai sensi delle citate normative emergenziali, l'accesso al nuovo trattamento, in continuità o meno, sarà possibile in base al requisito occupazionale posseduto al momento della definizione della prima domanda.

Lavoratori interessati

Lavoratori alle dipendenze al 23 marzo 2021.

Nelle ipotesi di trasferimento di azienda ex articolo 2112, cod. civ., e di assunzione a seguito di cambio di appalto, si computa anche il periodo di impiego presso il precedente datore di lavoro.

Modalità di richiesta

La causale da utilizzare è "COVID 19 - DL 41/21".

Chi avesse già trasmesso domanda con causale "COVID 19 - DL 41/21" e volesse approfittare della lettura estensiva della decorrenza dal 29 marzo, avendo esaurito le settimane della L. 178/2020, può inviare entro il 31 maggio 2021 una domanda integrativa con la medesima causale per il periodo dal 29 al 31 marzo 2021 per i lavoratori in forza presso la medesima unità produttiva oggetto dell'originaria istanza.

Per le domande di Aso, nel campo note dovrà essere indicato il protocollo della domanda integrata.

Riguardo ai trattamenti di Cigd relativi ad aziende delle Province autonome di Trento e di Bolzano, devono essere utilizzate, rispettivamente, le seguenti causali: "COVID 19 - DL 41/21 - Deroga Trento"; "COVID 19 - DL 41/21 - Deroga Bolzano", anche per le eventuali domande relative al periodo dal 29 al 31 marzo 2021.

ASO E CIGD

Aso da solidarietà

I datori di lavoro iscritti al Fis che, al 1° aprile 2021, hanno in corso un assegno di solidarietà, possono presentare domanda di assegno ordinario, che sospende e sostituisce l'assegno di solidarietà già in corso, con la medesima decorrenza o, se hanno completato le 12 settimane di trattamenti ex L. 178/2020, dal 29 marzo 2021.

La concessione dell'assegno ordinario:

- può riguardare anche i medesimi lavoratori beneficiari dell'assegno di solidarietà, a totale copertura dell'orario di lavoro;
- per il periodo dal 29 marzo al 31 dicembre 2021, non può essere superiore a 28 settimane.

Fondi di solidarietà bilaterali e Fondi del Trentino e di Bolzano-Alto Adige

Le domande possono essere accolte prioritariamente considerando i limiti previsti dai Decreti interministeriali attuativi dei rispettivi Fondi. In caso di indisponibilità o disponibilità parziale per la copertura della prestazione richiesta, qualora risulti esaurito il patrimonio del Fondo, in assenza di altri motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, i datori di lavoro potranno comunque accedere alla suddetta prestazione, nei limiti delle risorse statali stanziare.

Durante il periodo di percezione dell'assegno ordinario è erogato l'Anf, in rapporto al periodo di paga adottato e alle medesime condizioni dei lavoratori a orario normale.

Per i settori dei servizi ambientali e delle attività professionali i datori di lavoro dovranno continuare ad accedere all'assegno ordinario garantito dal Fis e dai Fondi di solidarietà bilaterali del Trentino e di Bolzano-Alto Adige oppure alla Cigd con la causale "COVID 19 - DL 41/21", in relazione allo specifico requisito dimensionale.

Procedure sindacali per Cigd

Riguardo alle procedure di consultazione sindacale:

- sono esonerati dalla definizione dell'accordo esclusivamente i datori di lavoro con dimensioni aziendali fino a 5 dipendenti;
- per le aziende con dimensioni superiori, rimane la previsione della definizione di un accordo sindacale tra l'azienda e le organizzazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale, da concludersi anche in via telematica;
- in caso di domande di nuovi periodi di Cigd, proposte anche non in continuità rispetto a precedenti sospensioni, non è necessaria la definizione di un nuovo accordo, salve le opportune procedure di informazione alle organizzazioni sindacali, che non determinano effetti sulla procedibilità delle autorizzazioni;
- l'accordo resta, invece, obbligatorio per i datori di lavoro che occupano più di 5 addetti, qualora non abbiano mai fatto ricorso ai trattamenti di Cigd COVID-19.

Aziende plurilocalizzate

Le domande:

- possono essere inviate come "deroga plurilocalizzata" solo per le aziende che hanno ricevuto la prima autorizzazione con decreto del Ministero del lavoro, diversamente dovranno essere trasmesse come "deroga INPS";
- devono essere trasmesse esclusivamente con riferimento alle singole unità produttive, ad eccezione delle aziende plurilocalizzate che hanno chiesto di accedere al flusso semplificato, previa autorizzazione della Direzione centrale ammortizzatori sociali chiesta via Pec.

ASO E CIGD

Aziende plurilocalizzate

Per i periodi successivi al 1° gennaio 2021, richiesti ex L. 178/2020, in caso di nuova individuazione dell'unità produttiva di riferimento su cui far confluire le domande accorpate, la scelta di tale unità produttiva è irreversibile per i periodi successivi alla predetta data, anche per la proroga del trattamento con causale "COVID 19 - DL 41/21", ed eventuali modifiche al flusso di gestione semplificato richiesto in precedenza dovranno essere preventivamente comunicate dalle aziende alla Direzione centrale ammortizzatori sociali.

È stata istituita una *task force* presso le Direzioni regionali Friuli-Venezia Giulia, Molise e Sardegna a partire da marzo 2021, denominata "Presidio nazionale di sussidiarietà CIGD aziende plurilocalizzate", che lavorerà le istanze inviate dalle aziende plurilocalizzate. L'Inps ha inviato una specifica comunicazione alle singole aziende per comunicare la Struttura territoriale a cui fare riferimento.

CISOA

120 Giorni

Periodo di godimento Tra il 1° aprile e il 31 dicembre 2021.

Precisazioni

Le nuove giornate si aggiungono a quelle della Legge di Bilancio 2021, per cui si hanno a disposizione, in totale, 210 giornate così distribuite:

- 90 dal 1° gennaio al 30 giugno 2021 (L. 178/2020);
- 120 dal 1° aprile (o 29 marzo) al 31 dicembre 2021 (D.L. 41/2021).

Il trattamento è concesso in deroga ai limiti di fruizione riferiti al singolo lavoratore e al numero di giornate lavorative da svolgere presso la stessa azienda. Si applica il limite del massimale ex articolo 3, comma 5, D.Lgs. 148/2015. L'azienda può anticipare le prestazioni o conguagliare gli importi successivamente, così come richiedere il pagamento diretto senza obbligo di produzione della documentazione comprovante le difficoltà finanziarie dell'impresa. Tuttavia, per gli impiegati resta ferma in via esclusiva la modalità del pagamento diretto. In caso di trasferimento d'azienda la competenza concessoria è trasferita in capo al direttore della struttura Inps territorialmente competente e non alle Commissioni provinciali.

Destinatari

Datori di lavoro del settore agricolo, anche se non sono state presentate precedenti domande di Cisoa con causale "CISOA DL RILANCIO", ex articolo 19, comma 3-bis, D.L. 18/2020. Si può chiedere la Cigd per i soli lavoratori a tempo determinato che sono esclusi dalla tutela della Cisoa.

Lavoratori interessati

Non è previsto, per ciascun lavoratore, il requisito dell'anzianità lavorativa pari a 181 giornate nell'anno solare di riferimento presso l'azienda richiedente la prestazione, ma è necessario che i lavoratori medesimi risultino alle dipendenze dell'azienda alla data del 23 marzo 2021. Nelle ipotesi di trasferimento di azienda ex articolo 2112, cod. civ., e di assunzione a seguito di cambio di appalto, si computa anche il periodo di impiego presso il precedente datore di lavoro.

Modalità di richiesta

Le domande di concessione del trattamento per periodi collocati dal 1° aprile al 31 dicembre 2021 devono essere trasmesse utilizzando la nuova causale "CISOA DL 41/2021".



ARTFIDI LOMBARDIA: BUSSOLA FINANZIARIA PER IL FUTURO PROSSIMO

Il biennio 2020/2021 è stato un periodo in cui la resilienza finanziaria delle imprese italiane è stata messa a dura prova da uno shock improvviso. È anche il periodo, però, in cui il tema dell'educazione finanziaria è diventato necessario per avere una risposta urgente all'emergenza, ma anche alle problematiche strutturali delle piccole pmi. In tale contesto Artfidi Lombardia è a disposizione delle imprese per aiutarle a districarsi nei meandri delle nuove regole sancite dai decreti governativi, fornendo assistenza nelle istruttorie di moratoria o sospensione rate ma soprattutto per cominciare ad orientarsi in un futuro prossimo nel quale gli aiuti verranno meno ed i flussi finanziari

aziendali dovranno essere riequilibrati e programmati.

Un esempio saranno gli affidamenti bancari ed i piani finanziari di investimento. Uno studio rivolto anche ai settori più in crisi – dai trasporti, alla ristorazione, ai viaggi – ha stabilito che solo chi ha cambiato marcia e strategia finanziaria sta già riprendendo quota. Pensare che però gli imprenditori ce la facciano da soli è pura utopia. L'impegno di Artfidi Lombardia sarà improntato a una visione strategica che tenga conto di quello che serve, ovvero formazione e strumenti per la ristrutturazione finanziaria.

CESSIONE DEL CREDITO: BONUS FACCIATE

Se sei un'impresa che opera nei settori competenti, Artfidi Lombardia ti dà l'opportunità di recuperare il credito di imposta derivante dallo «sconto in fattura» proposto al cliente, cedendolo direttamente a Cassa Depositi e Prestiti. Questo strumento finanziario è utile per ottenere liquidità in tempi più rapidi rispetto a quelli previsti dalla normativa. Inoltre, Artfidi Lombardia, prevede la possibilità di richiedere un affidamento ponte garantito da garanzia Fondo Mediocredito Centrale, per coprire le esigenze di capitale circolante o per l'anticipo delle spese necessarie all'invio dei lavori.

Artfidi Lombardia riceve dal Lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle 12:30 e dalle 14:00 alle 17:30 previo appuntamento da prendere allo 030/2428244, presso info@artfidi.it o visitando il sito www.artfidi.it - Referente: Daniela Spagnolo



ASSOCIAZIONE ARTIGIANI



Ordine dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati
della Provincia di Brescia

ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

DM 37/08 – L'IMPORTANZA DEL PROGETTO

Sono passati oltre 13 anni dalla data di pubblicazione del dm 22 gennaio 2008 a titolo "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11 quattordicesimo, comma 13 lett. a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici" scritto con l'intento di porre rimedio alle lacune e alle contraddizioni contenute nella precedente Legge 46/90 nonché per aggiornare la regolamentazione delle attività di installazione impianti in materia di sicurezza.

Nonostante ciò, nella pratica comune, si rilevano ancora parecchie "Dichiarazioni di conformità" che risultano difformi o incomplete rispetto a quanto previsto nel decreto, anche per quanto attiene la "progettazione degli impianti". Si ritiene quindi utile richiamare per sommi capi quanto previsto a questo proposito dal decreto.

Il DM n.37/08 definisce infatti chiaramente il progetto come fase fondamentale e imprescindibile che deve precedere ogni realizzazione impiantistica, di qualsiasi taglia essa sia. Secondo l'art. 5 comma 1 del decreto tutti i nuovi interventi di installazione, ampliamento o trasformazione di impianti (come definiti all'art. 1 comma 2 del decreto) devono essere progettati. Uniche eccezioni gli impianti di sollevamento di persone o cose per mezzo di ascensori, montacarichi, scale mobili e simili (già normati dal DPR 162/99), gli impianti di cantiere e similari con fornitura provvisoria di energia elettrica e l'installazione di apparecchi per usi domestici; per tutti questi ultimi permane comunque l'obbligo di dichiarazione di conformità. Lo stesso articolo definisce inoltre la figura professionale che deve sviluppare il progetto. Negli impianti complessi o quando già previsto in altre normative, il progetto deve essere redatto da un professionista iscritto all'albo professionale, secondo la specifica competenza tecnica richiesta, mentre negli altri casi il progetto può essere redatto dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice. Se una parte di impianti, per i quali vi è l'obbligo di progettazione da parte del professionista, sono chiaramente descritti all'art. 5 del decreto, alcuni sono celati sotto la voce "fatta salva l'osservanza di norme più rigorose". Tra queste, per quanto attiene gli impianti termici, ricordiamo in particolare:

- DPR 151/2011 e s.m.i. (Norme prevenzione incendi)
- D. Lgs 152/06 e 183/2007 (Inquinamento atmosferico)
- PED (direttiva europea apparecchi in pressione)

Il decreto ribadisce inoltre che tutti i progetti, indipendentemente dalla figura professionale che li sviluppa, devono essere elaborati secondo la regola dell'arte e che tale requisito è sempre verificato quando questi sono redatti in conformità alle norme UNI e CEI o di altri enti di normalizzazione appartenenti agli stati membri dell'Unione Europea. Quindi, anche i progetti più semplici dovrebbero essere supportati da documenti di calcolo e dimensionamento, per dimostrare in ogni caso la corretta applicazione delle normative.

Alla dichiarazione di conformità dovrebbero obbligatoriamente essere allegati i documenti di progetto, almeno nei contenuti minimi definiti dal decreto stesso, diversificati a seconda che venga redatto dal professionista iscritto o dal responsabile tecnico.

Nel primo caso è previsto che sia costituito almeno dagli schemi e dai disegni planimetrici nonché da una relazione tecnica sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto progettato con particolare riguardo alle caratteristiche dei materiali e dei componenti da utilizzare e dalle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare.

Nel secondo caso, per impianti al di sotto dei limiti indicati, il progetto elaborato dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice deve essere costituito almeno dello schema di impianto da realizzare, inteso come descrizione funzionale ed effettiva dell'opera da eseguire (ovvero schema più tipologia dei materiali utilizzati) e dall'eventuale documentazione tecnica attestante le varianti in corso d'opera.

Si rammenta infine che è previsto che il progetto venga depositato, con le specificità descritte nel decreto a seconda dell'intervento, presso lo sportello unico per l'edilizia del comune in cui è ubicato l'impianto. Prima dei lavori, contestualmente al progetto edilizio quando è subordinato al rilascio di permesso di costruire o denuncia di inizio attività, oppure a fine lavori in allegato alla dichiarazione di conformità.

- D.M. 1.12.1975 (INAIL, ex ISPESL)
- D. Lgs. 192, Legge 09/01/91 n.10 (contenimento consumi energetici)

LA COMMISSIONE TERMOTECNICA
Ordine Periti Industriali Brescia



Le nostre consulenze in sede

CONSULENZA TECNICO-ENERGETICA

progetti termotecnici;

pratiche per gli sgravi finanziari
sul risparmio energetico previsti
dalla legge finanziaria;

certificazioni energetiche per cessioni
nuove costruzioni

su appuntamento ogni venerdì 14/17,30
(c/o sede di via Cefalonia, 66)

CONSULENZA LEGALE

cause civili, amministrative
e recupero crediti;

rapporti con la Pubblica Amministrazione
(urbanistica, edilizia, inquinamenti,
autorizzazioni)

su prenotazione c/o sede di via Cefalonia, 66
oppure tel. 030 2209811

CONSULENZA GIUSLAVORISTICA

Avv. Giovanna Riviera

su prenotazione 030 2209874

(su appuntamento) PENSIONI

giovedì dalle 8,30 alle 12,00 e dalle 14,30 alle 17,00

CONSULENZA NOTARILE

su prenotazione

CONSULENZA ASSICURATIVA

su appuntamento ogni lunedì ore 17/18

CONSULENZA

SULLA DIRETTIVA MACCHINE (marcatura CE)

su prenotazione ogni lunedì ore 8,30 - 10,30
(c/o sede di via Cefalonia, 66)

CONSULENZA TECNICO-URBANISTICA

certificazioni S.O.A.;

appalti pubblici;

prevenzione incendi;

visure catastali

Geom. L. TOSELLI - lunedì ore 15/17

(su prenotazione c/o sede di via Cefalonia, 66)

MEDICINA DEL LAVORO

Rivolgersi Ufficio Ambiente & Sicurezza

FINANZIAMENTI E CONTRIBUTI

ogni giorno per Artigiancassa, Cooperativa,
Leasing agevolati, Factoring, Confidi,
Convenzioni agevolate

I nostri uffici

SEDE

Brescia - Via Cefalonia, 66

Orari di apertura:

dal martedì al venerdì 8,30-12,30 / 14-17,30 - lunedì 8,30-12,30 / 14-18

Tel. 030 2209811 (centralino n. 15 linee r.a.)

Fax 030 2449993 (Ufficio Paghe)

Fax 030 2428134 (Uffici: Iscrizioni - Ecologia e sicurezza - Fiscale - Autotrasporti)

Fax 030 2209892 (Presidenza - Direzione - Sportello C.A.I.T.)

Fax 030 2450511 (Ufficio crediti - Cooperativa Fidi)

UFFICI DIRETTI IN PROVINCIA

COMUNI	UBICAZIONE	APERTURA	ORARIO
Breno	Via Belvedere, 6 tel. 0364.320812 fax 030.8788176 breno@assoartigiani.it	mercoledì	8,30-12,00 14,00-18,00
Carpenedolo	Via Treccani, 1/a tel. 030.9698461 fax 030.8788174 carpenedolo@assoartigiani.it	mer, ven lun, mar, gio	8,30-12,00 15,00-18,30
Desenzano	Via Adua, 3 (c/o complesso Gold Center) tel. 030.9140025 fax 030.8788175 desenzano@assoartigiani.it	mar, gio	9,00-12,00
Gardone Riviera	Corso Zanardelli, 164 c/o Consorzio Lago di Garda tel. 0365.791172	mer	9,00-12,00
Ghedi	Largo Zanardelli, 4 tel. 030.902028 fax 030.8788171 ghedi@assoartigiani.it	lun, mer, gio mar	8,30-12,00 14,00-18,00
Iseo	Via Roma, 12/2 (Complesso "Il Globo") Tel. 030.9822192 fax 030.8788179 iseo@assoartigiani.it	lun, mar, gio, ven mer	8,30-12,00 14,00-18,00
Limone	Via Capitelli, 1 c/o Casa Albergo Sorriso tel. e fax 0365.914131	2° merc. del mese	9,00-12,00
Lumezzane	Via Massimo D'Azeglio, 11/B tel. e fax 030.8921314 lumezzane@assoartigiani.it	mar, mer, gio	15,00-18,00
Montichiari	Via A. Poli, 102 tel. 030.9961965 fax 030.8788177 montichiari@assoartigiani.it	ven lun, mer	8,30-12,00 14,30-18,00
Odolo	Via Nadrino, 18 tel. 0365.826033 fax 030.8788172 odolo@assoartigiani.it	lun	8,30-12,00
Salò	Via Pietro da Salò, 51 tel. 0365.43303 fax 030.8788180 salò@assoartigiani.it	mar, mer, gio	14,30-18,00
Sarezzo (Zanano)	Via Dante, 51 tel. 030.802181 fax 030.8788173 sarezzo@assoartigiani.it	mer, ven lun	9,00-12,00 15,00-18,00
Travagliato	Via A. Mai, 37 (Piazza Libertà) tel. 030.661162 fax 030.8788181 travagliato@assoartigiani.it	lun, gio mar, ven	8,30-12,00 14,00-18,00 14,00-18,00
Tremosine	Sala del Municipio, Via Papa Giovanni tel. 0365 918114	1° merc. del mese	9,00-12,00

UFFICI COLLEGATI

Concesio	c/o Rag. M. Tabeni Via della Stella n° 138 - Tel. 030 2753756	tutti i giorni	8,30/12 - 14/18
Leno	c/o Studio Colangelo Via Badia, 90 Y - Tel. 030 5053819	tutti i giorni	8,30/12,30 - 14,30/18,30
Palazzolo	c/o rag. Chiara Tartaro Girello Via Matteotti 115 - Tel. 030 7302605	tutti i giorni	14,30/18

RAPPRESENTANZA E SERVIZI PER LA TUA IMPRESA

GESTIONE SCADENZE E INCOMBENZE BUROCRATICHE
OPPORTUNITÀ PROFESSIONALI
AGEVOLAZIONI E CONVENZIONI
TUTELA SINDACALE
CREDITO

**scopri i vantaggi delle convenzioni
per la tua impresa e la tua famiglia**



tutte le info sul sito www.assoartigiani.it